UNIONE COMUNI "MARMILLA"
Viale Rinascita n° 19 - 09020 Villamar (SU)
Sede operativo: Via Carlo Felice n° 267 – 09025 Sanluri (SU)
tel. 070/9307050 - www.unionecomunimarmilla.it - ucmarmilla@gmail.com

STAZIONE UNICA APPALTANTE DELL'UNIONE DI COMUNI "MARMILLA" A FAVORE DEL COMUNE DI VILLA SANT'ANTONIO PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEI SERVIZI DI GESTIONE E FUNZIONAMENTO DELLA COMUNITÀ ALLOGGIO PER ANZIANI TOTALMENTE AUTOSUFFICIENTI E DELLA COMUNITÀ INTEGRATA PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI, SITE IN VIA SERRALONGA NEL COMUNE DI VILLA SANT'ANTONIO A BASSO IMPATTO AMBIENTALE

Avviso pubblico di manifestazione di interesse per l'espletamento di procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 187, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i., mediante formulazione di RdO sulla piattaforma elettronica certificata Sardegna Cat

(art. 187, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i.)

SI RENDE NOTO

che la Stazione Appaltante intende espletare una manifestazione di interesse avente ad oggetto la concessione del servizio di gestione della casa anziani comunale per 1 anno a basso impatto ambientale del Comune di Villa Sant'Antonio, al fine di individuare, nel rispetto dei principi di adeguatezza, proporzionalità, non discriminazione, parità di trattamento, concorrenza, rotazione e trasparenza, gli operatori economici da invitare alla successiva procedura negoziata di cui all'art. 187, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i.;

1. **AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

   Unione di Comuni "Marmilla" – Viale Rinascita n° 19 - 09020 Villamar (VS) – Telefono 0709307050 - e-mail ucmarmilla@gmail.com – PEC unionecomunimarmilla@legalmail.it;

2. **RESPONSABILE DEL PROGETTO**

Ai sensi dell'art.15 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i. il Responsabile Unico del Progetto è l'Ing. Valerio Porcu.

3. OGGETTO, IMPORTO, NATURA, MODALITA' DI DETERMINAZIONE CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché la finalità della gestione della concessione in oggetto (servizio di gestione della casa anziani comunale per 5 anni) rende necessaria la presenza di un unico interlocutore per la corretta attuazione del progetto. La gestione suddivisa di un servizio particolarmente delicato e sensibile come quello in oggetto potrebbe portare a differenti modalità organizzative e logistiche che mal si prestano a garantire elevati standard qualitativi uguali per tutti i fruitori.

Tabella 1

n.	Descrizione servizi/beni/lavori	CPV	ATECO	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	Servizi di assistenza sociale per persone anziane	CPV 85311100-3: Servizi di assistenza sociale per persone anziane	87.30.00	P	€ 3.472.116,01
A) Importo a base di gara					€ 3.472.116,01
B) Costi della sicurezza da interferenze					€ 0,00
A) + B) Importo complessivo					**€ 3.472.116,01**

- Il valore della concessione (escluse le opzioni e le revisioni economico finanziarie) è stimato in complessivi € 2.472,116,01 più iva di legge;
- Il valore stimato dell'eventuale incremento contrattuale conseguente alla revisione del piano economico-finanziario per il riequilibrio del rapporto concessorio è quantificato in via prudenziale in massimi € 1.000.000,00 per l'intera durata dell'affidamento e recepito quale limite massimo nel Capitolato speciale;
- La base d'asta è costituita dall'offerta a rialzo che i partecipanti dovranno offrire sul canone di concessione stabilito in € 7.000,00 annuali (I.V.A. esclusa);
- I costi della manodopera non sono ribassabili se non per dimostrate ragioni attinenti ad una più efficiente organizzazione aziendale o a condizioni fiscali o contributive di maggior favore che non comportano penalizzazioni per la manodopera.
- Il contratto collettivo nazionale di lavoro applicato al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto della concessione è il seguente CCNL Cooperative sociali, aggiornate dal D.D. n. 30/2024 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.
- Ai sensi dell'art. 41, commi 13 e 14 del Codice, il costo orario medio applicato per ciascun profilo professionale è quello indicato nelle tabelle approvate con il Decreto Direttoriale n.

30/2024 del 14 giugno 2024, emanato dal Ministero del Lavoro, con riferimento al CCNL sopra richiamato, relativo all'ultima tranche contrattuale prevista per gennaio 2026;

I costi della manodopera devono intendersi scorporati dall'importo dei servizi e saranno valutati come tali nell'eventuale verifica dell'anomalia dell'offerta. Resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che l'offerta economica deriva da una più efficiente organizzazione aziendale.

L'appaltatore è obbligato al rispetto della presente "Clausola Sociale" di cui all'art. 57 del D.Lgs.vo N° 36/2023 che, al fine di garantire la stabilità occupazionale e la professionalità acquisita nella gestione dei servizi esistenti, prevede il riassorbimento, da parte dell'appaltatore subentrante, del personale che opera alle dipendenze del concessionario uscente.

Il concessionario dovrà versare all'Amministrazione comunale il canone di concessione, secondo quanto stabilito, pari ad € 7.000,00 annuali (iva esclusa), oggetto di rialzo in sede di gara.

In merito alla presenza dei rischi dati da interferenze (rif. art. 26 D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii) si precisa che non è stato predisposto il DUVRI in quanto, considerata la tipologia delle attività oggetto della concessione, non si sono riscontrate interferenze per le quali intraprendere misure di prevenzione e protezione atte a eliminare e/o ridurre i rischi. Gli oneri relativi alla sicurezza risultano essere pari a zero, in quanto non sussistono rischi interferenti da valutare, restando pertanto immutati gli obblighi del concessionario in merito alla sicurezza del lavoro.

L'importo complessivo è al netto di Iva.

La concessione è finanziata con fondi del concessionario.

4. DURATA DELLA CONCESSIONE

La durata dell'appalto è pari ad anni 5. La durata del contratto di concessione non è prorogabile ai sensi dell'art. 178, comma 5 del Codice.

In casi eccezionali nei quali risultino oggettivi e insuperabili ritardi nella conclusione della procedura di affidamento del nuovo contratto di concessione, è consentito al Comune, per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura, prorogare il contratto con il concessionario qualora l'interruzione delle prestazioni possa determinare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, oppure per l'igiene pubblica, oppure nei casi in cui l'interruzione della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare. In tale ipotesi il concessionario è tenuto all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ai prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

5. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La concessione è aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi

CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
VALUTAZIONE OFFERTA TECNICA	90
VALUTAZIONE OFFERTA ECONOMICA	10
TOTALE	**100**

19.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
A.1	*Progettazione e programmazione generale del servizio*: la commissione valuterà positivamente le migliori rappresentazioni della complessità e dell'articolazione del servizio, attraverso la descrizione generale del servizio stesso	10	10	0	0
A.2	*Dispositivo organizzativo generale del concessionario:* la commissione valuterà positivamente i migliori dispositivi organizzativi generali, le risorse umane a disposizione del concessionario ed relativi	10	10	0	0

	ruoli, funzioni e responsabilità (figure professionali impiegate: n° anni di esperienza nel settore (minimo 2 anni di esperienza per almeno l'60% del personale impiegato) qualifica, tipo di contratto, n° ore settimanali di servizio previste per ogni operatore) ed in particolare sarà valutato positivamente l'organigramma capace di garantire un'efficiente gestione del servizio				
A.3	*Capacità tecnico-amministrativa di gestione del personale*: la commissione valuterà positivamente le migliori risorse tecniche, umane, logistiche e processi di supporto amministrativo verso gli operatori. Sarà valutata positivamente la capacità di contenimento del turn-over degli operatori e si terrà conto della modalità di sostituzione degli stessi	10	10	0	0
A.4	*Programmazione e formazione – aggiornamento degli operatori*: la commissione valuterà positivamente le migliori proposte di organizzazione dei corsi di formazione/aggiornamento che presentino elevato livello di approfondimento sulle tematiche attinenti il servizio da gestire; si dovrà inoltre precisare: sede, docenti, monte ore dedicato, tempistica e la modalità che si intende utilizzare per agevolare la partecipazione degli operatori. Sono considerate attività di aggiornamento valide quelle costituite da almeno n.5 ore di formazione	10	10	0	0

A.5	*Modalità di gestione dei reclami /criticità*: la commissione valuterà positivamente le migliori proposte che descrivano le modalità utilizzate per una gestione efficace dei conflitti e dei disservizi, ovvero per il rilevamento delle criticità e delle eventuali proposte migliorative del servizio, in un'ottica di miglioramento dello stesso	10	10	0	0
A.6	*Progettazione personalizzata degli interventi*: la commissione valuterà positivamente i migliori modelli teorici e gli strumenti operativi di cui il concorrente intende avvalersi per la progettazione personalizzata degli interventi. Sarà valuta positivamente la metodologia maggiormente funzionale alla valorizzazione degli anziani non autosufficienti ospiti della struttura, attraverso la descrizione delle fasi della progettazione personalizzata e degli indicatori di risultato della stessa	5	5	0	0
A.7	*Integrazione con la rete territoriale*: la commissione valuterà positivamente le migliori le proposte che descrivano le connessioni e le modalità di raccordo sistematico, strutturato e continuativo tra il contesto di vita dell'anziano, le istituzioni ed il terzo settore (ente locale, volontariato, associazionismo, ASL, scuola, parrocchia, ecc,)	5	5	0	0
A.8	*Strumenti di rilevazione in itinere e modalità di verifica nell'esecuzione dei servizi: indicatori adottati:* la commissione	5	5	0	0

	valuterà positivamente i migliori indicatori e parametri che risulteranno congrui, realistici e rilevabili dall'ente concedente. Gli indicatori dovranno essere: significativi in rapporto ai fenomeni a cui si riferiscono; rappresentativi, cioè applicabili a tutte le situazioni; stabili non dovranno essere influenzabili da fenomeni esterni; semplici, facili e comprensibili - poco "costosi", in termini di tempo ed energie per rilevarli.				
A.9	*Gestione delle emergenze:* la commissione valuterà positivamente i migliori piani della gestione delle emergenze che limitino eventuali disagi derivanti da imprevisti non imputabili alla gestione (es. mancanza energia elettrica, acqua, gas, altro)	5	5	0	0
A.10	*Arricchimento offerta con progetti aggiuntivi:* la commissione valuterà positivamente i migliori Servizi aggiuntivi e gli interventi manutentivi che porteranno concrete ed efficienti migliorie al Piano di Manutenzione ordinaria allegato al Progetto con particolare riferimento alle frequenze di intervento, alle attività e alle fattispecie di interventi	5	5	0	0
A.11	Chilometro zero e filiera corta* Al fine di ridurre gli impatti ambientali, anche legati ai trasporti primari, si attribuiscono punti tecnici premianti all'offerente che dimostri il proprio impegno a fornire prodotti biologici da chilometro zero e filiera corta. Il punteggio premia l'offerta di derrate alimentari che possiedono contemporaneamente la	5	0	5	0

	certificazione biologica e la provenienza da filiera corta/chilometro zero, suddivise per le seguenti categorie merceologiche stabilite dai CAM: - ortaggi, frutta: è richiesta la copertura dell'intero fabbisogno della specifica coltura/varietà inserita nel menù stagionale (punti 1); - legumi, cereali: è richiesta la copertura dell'intero fabbisogno della specifica coltura/varietà inserita nel menù stagionale (punti 1); - pasta, prodotti lattiero-caseari: è richiesta la copertura dell'intero fabbisogno della specifica coltura/varietà inserita nel menù stagionale (punti 1); - carne, derivati della carne, uova, olio, passate e conserve di pomodoro: è richiesta la copertura dell'intero fabbisogno della specifica coltura/varietà inserita nel menù stagionale (punti 1); - altri prodotti trasformati: è richiesta la copertura dell'intero fabbisogno della specifica coltura/varietà inserita nel menù stagionale (punti 1); <u>Il concorrente dovrà pertanto allegare una tabella analitica con l'indicazione dei prodotti proposti (come sopra identificati) e, per ognuno di essi, sia indicata la % di Copertura dell'intero fabbisogno della specifica coltura/varietà inserita nel menù stagionale, la certificazione biologica e la provenienza da filiera corta/chilometro zero</u>				
A.12	Acquacoltura biologica, prodotti ittici di	5	0	0	5

	specie non a rischio, prodotti ittici freschi: Per quanto riguarda il pesce di allevamento, somministrazione di prodotti ittici provenienti esclusivamente da acquacoltura biologica, dunque con l'etichetta di cui al Regolamento (CE) n. 2018/848** Presentare una dichiarazione nella quale si attesti l'impegno assunto. Nel caso di impegno alla somministrazione di prodotti ittici locali, descrivere il progetto e la filiera. La conformità a tale requisito è verificata in sede di esecuzione contrattuale.				
A.13	parità di genere nell'organizzazione aziendale e nell'esecuzione del servizio. La stazione appaltante attribuirà un punteggio di 3 punti agli operatori economici che dimostrino l'adozione di misure concrete e verificabili volte a garantire la parità di genere nell'organizzazione aziendale e nell'esecuzione del servizio tramite presentazione di certificazione della parità di genere ai sensi dell'art. 46-bis del Decreto Legislativo 198/2006. La conformità a tale requisito è verificata in sede di esecuzione contrattuale.	3	0	0	3
A.14	Detergenti utilizzati nelle pulizie ordinarie: I detergenti usati nelle pulizie ordinarie che rientrano nel campo di applicazione della Decisione (UE) 2017/1217 del 23 giugno 2017 che stabilisce i criteri ecologici per l'assegnazione del marchio di qualità ecologica dell'Unione Europea Ecolabel	2	0	0	2

	(UE) ai prodotti per la pulizia di superfici dure, vale a dire: • i detergenti multiuso, che comprendono i prodotti detergenti destinati alla pulizia abituale di superfici dure quali pareti, pavimenti e altre superfici fisse; • i detergenti per cucine, che comprendono i prodotti detergenti destinati alla pulizia abituale e allo sgrassamento delle superfici delle cucine, quali piani di lavoro, piani cottura, acquai e superfici di elettrodomestici da cucina; • i detergenti per finestre, che comprendono i prodotti detergenti destinati alla pulizia abituale di finestre, vetro e altre superfici lucide; • i detergenti per servizi sanitari, che comprendono i prodotti detergenti destinati alle operazioni abituali di rimozione, anche per strofinamento, della sporcizia e/o dei depositi nei servizi sanitari quali lavanderie, gabinetti, bagni e docce, • oltre a rispettare i requisiti previsti dal Regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio, devono essere in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o di una equivalente etichetta ambientale conforme alla norma tecnica UNI EN ISO 14024, quale, ad esempio, la Nordic Ecolabel, la Der Blauer Engel o la Österreichisches Umweltzeichen. Possono essere utilizzati anche prodotti privi delle suddette etichette, qualora tali				

	prodotti siano concentrati (vale a dire prodotti da diluire prima dell'uso e con tasso di diluizione minimo di 1:100 (1%) per le pulizie "a bagnato", oppure prodotti concentrati, con tasso di diluizione fino a 1:2, per la preparazione di prodotti pronti all'uso da vaporizzare anche con trigger) e almeno conformi ai Criteri Ambientali Minimi per i prodotti detergenti concentrati utilizzati nelle pulizie ordinarie sub D, lett. a) punto 2, in possesso dei rapporti di prova rilasciati da un laboratorio accreditato UNI EN ISO 17025 operante sul settore chimico. I detergenti devono essere usati solo con sistemi di dosaggio o apparecchiature (per esempio, bustine e capsule idrosolubili, flaconi dosatori con vaschette di dosaggio fisse o apparecchi di diluizione automatici) che evitino che la diluizione sia condotta arbitrariamente dagli addetti al servizio. La commissione richiede la presentazione della lista completa dei detergenti che saranno utilizzati che riporti: la denominazione o la ragione sociale del fabbricante, del responsabile all'immissione al commercio se diverso, la denominazione commerciale di ciascun prodotto, l'eventuale possesso dell'etichetta ambientale Ecolabel (UE) o di altre etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024. Nel caso di utilizzo di prodotti concentrati allegare i rapporti di prova redatti in conformità a quanto previsto nella				

	sezione verifiche dei CAM detergenti concentrati per le pulizie ordinarie sub D, lett. a) punto 2.				
	Totale	90	75	5	10

**Definizioni: Per filiera corta si intende sia la vendita diretta tra produttore primario o associazioni di produttori primari e centro di preparazione del pasto, sia la vendita tra l'impresa che gestisce la piattaforma per la distribuzione dei prodotti, purché questa si configuri come unico intermediario con il produttore primario e centro di preparazione del pasto e purché la piattaforma sia collocata entro il Km 0 (o chilometro utile, nel caso dei piccoli comuni), come nel seguito definito.*

Nel caso dei prodotti locali trasformati, il "produttore" è l'azienda di trasformazione, che utilizza materie prime o i principali ingredienti del prodotto trasformato, locali (ovvero prodotti da Km 0).

Nelle isole maggiori (Sicilia e Sardegna), si considerano proveniente da chilometro zero le derrate provenienti dall'intero territorio regionale;

***Con riferimento ai requisiti dei "prodotti ittici" che non provengono da allevamento, si considerano conformi sia i prodotti indicati al punto 1) sia quelli indicati al punto 2):*

1) I prodotti ittici che rispettano le tre condizioni di seguito elencate:

- provenienti da zona FAO 27 o 37;

- rispettare la taglia minima di cui all'All. 3 del Regolamento (CE) n. 1967/2006;

- non appartenere alle specie e agli stock classificati "in pericolo critico", "in pericolo", "vulnerabile" e "quasi minacciata" dall'Unione Internazionale per la conservazione della Natura (http://www.iucnredlist.org/search oppure http://www.iucn.it/categorie.php).

Sono ammessi prodotti ittici non certificati per la pesca sostenibile, purché siano rispettate le tre condizioni sopraindicate.

2) I prodotti ittici certificati nell'ambito di uno schema sulla pesca sostenibile basato su un'organizzazione multistakeholder ampiamente rappresentativa, che garantisca che il prodotto appartenga a stock ittici il cui tasso di sfruttamento presenti mortalità inferiore o uguale a quella corrispondente al Massimo Rendimento Sostenibile e sia pescato in conformità alla normativa settoriale, quale il Marine Stewardship Council, il Friend of the Sea o equivalenti.

In ogni caso sono valide le disposizioni di cui alla: Circolare avente ad oggetto il D.M. 10 marzo 2020, pubblicato in G.U. n. 90 del 4 aprile 2020, avente ad oggetto i Criteri ambientali minimi per il servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari

19.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un coefficiente sulla base del metodo:

A) la media dei coefficienti, variabili da zero ad uno, assegnati discrezionalmente da parte di ciascun commissario

I coefficienti, variabili tra zero ed uno, da assegnare a ciascun criterio o sub-criterio avente natura qualitativa saranno determinati:

a) mediante l'attribuzione discrezionale da parte di ogni commissario del coefficiente sulla base dei criteri metodologici (motivazionali) specificati nel presente disciplinare e sulla base di una valutazione graduata sulla seguente scala di giudizi:

GIUDIZIO	COEFFICIENTE	CRITERI METODOLOGICI
APPENA SUFFICIENTE	**0,00**	Trattazione appena sufficiente e/o descrizioni lacunose che denotano scarsa rispondenza della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante non risultano chiari, e/o non trovano dimostrazione analitica o, comunque, non appaiono particolarmente significativi.
PARZIALMENTE ADEGUATO	**0,25**	Trattazione sintetica e/o che presenta alcune lacune, e/o non del tutto rispondente o adeguata alle esigenze della Stazione Appaltante contraddistinta da una sufficiente efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante non risultano completamente chiari, in massima parte analitici ma comunque relativamente significativi.
ADEGUATO	**0.50**	Trattazione completa ma appena esauriente o, pur esauriente, non del tutto completa, rispetto alle esigenze della Stazione

		Appaltante contraddistinta da una discreta efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante risultano abbastanza chiari, in massima parte analitici ma comunque significativi.
BUONO	**0,75**	Trattazione completa dei temi richiesti, con buona rispondenza degli elementi costitutivi dell'offerta alle esigenze della Stazione Appaltante e buona efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante risultano chiari, analitici e significativi.
OTTIMO	**1,00**	Il parametro preso in esame viene giudicato eccellente. Risulta del tutto aderente alle aspettative della S.A. e alle potenzialità medie delle ditte di riferimento operanti sul mercato. La sua presentazione è più che esaustiva ed ogni punto di interesse viene illustrato con puntualità e dovizia di particolari utili ed efficaci in rapporto alla natura del parametro considerato. Le relazioni illustrano con efficacia le potenzialità dell'operatore economico candidato ed evidenziano le eccellenti caratteristiche di offerta prestazionale.

Saranno ammissibili punteggi intermedi qualora ritenuto necessario da parte dei Commissari.

Qualora le offerte presentino elementi non direttamente calzanti rispetto ai criteri motivazionali sopra specificati i commissari potranno elaborate delle compensazioni e/o adeguamenti di giudizio ponderando e pesando gli scostamenti rispetto ai criteri standard.

La presentazione di relazioni di offerta senza un contenuto sostanziale e/o di mera forma equivarrà a mancata presentazione dell'offerta e, pertanto, comporterà l'esclusione de candidato qualora il parametro risulti "obbligatorio".

b) determinando la media dei coefficienti espressi da tutti i commissari su ciascun criterio o sub criterio;

N.B. Ove la stazione appaltante ricorra al metodo di attribuzione discrezionale del coefficiente variabile da zero ad uno, deve specificare nel bando il valore del coefficiente relativo ai diversi livelli di valutazione (per esempio: Ottimo = 1; buono = 0,8; adeguato = 0,6 etc.) precisando, inoltre, il metodo di calcolo del coefficiente unico da attribuire all'offerta in relazione al sub-criterio esaminato (per esempio: "la commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al sub-criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo").

A ciascuno degli elementi quantitativi cui è assegnato un punteggio nella colonna "Q" della tabella, è attribuito un coefficiente, variabile tra zero e uno, sulla base del metodo: interpolazione lineare;

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

19.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la seguente formula lineare per l'attribuzione del punteggio per l'offerta economica

Ci = Ra/Rmax

dove:

Ci = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

Ra = valore dell'offerta del concorrente i-esimo;

Rmax = valore dell'offerta più alta.

19.4 METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI COMPLESSIVI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procede, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo aggregativo-compensatore.

Il punteggio per il concorrente *i-esimo* è dato dalla seguente formula:

$$P_i = \sum_{x=1}^{n} C_{xi} \cdot P_x$$

dove

P_i= punteggio del concorrente *i-esimo*

C_{xi} = coefficiente criterio di valutazione X per il concorrente *i-esimo*

P_x = punteggio criterio X

X = 1, 2, …, n [*indicare il valore di n, ovvero il numero di criteri di valutazione*]

Offerte anormalmente basse.

Sono considerate anormalmente basse le offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara.

Il calcolo di cui sopra è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a tre.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base anche ad altri ad elementi, ivi inclusi i costi della manodopera, appaia anormalmente bassa.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale. A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

A) **REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

✓ I requisiti di idoneità professionale richiesti sono:

a) Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice;

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

b) Iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative sociali di tipo A;

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

La comprova di tale requisito è fornita mediante Copia del Certificato di Iscrizione alla Camera di Commercio.

✓ I requisiti di capacità tecnica e professionale richiesti sono:

a) Esecuzione negli ultimi dieci anni (2016-2026) in Servizi di assistenza sociale per persone anziane di importo minimo pari al valore della concessione (euro 3.472.116,01 I.V.A. esclusa).

La comprova del requisito è fornita mediante:

• certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

• contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;

• attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

• contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

• attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

• contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

B) <u>MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE</u>

Le manifestazioni di interesse a partecipare alla gara in oggetto dovranno essere inviate esclusivamente tramite la piattaforma SARDEGNA CAT – NUOVO PORTALE all'indirizzo: https://sardegnacat.regione.sardegna.it/portalegare/index.php entro e non oltre le ore 10:00 del giorno 09.12.2026.

Non si terrà conto e quindi saranno automaticamente escluse dalla procedura di selezione, le manifestazioni di interesse pervenute dopo tale scadenza.

La manifestazione di interesse dovrà essere presentata utilizzando l'apposito modello predisposto dalla Stazione Appaltante (allegato al presente avviso) firmato digitalmente dal dichiarante, con allegata:

- copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;

C) **FASE SUCCESSIVA ALLA RICEZIONE DELLE CANDIDATURE**

La Stazione Appaltante inviterà alla successiva procedura negoziata tutti gli operatori economici che hanno presentato la manifestazione di interesse;

Resta stabilito sin da ora che la presentazione della candidatura non genera alcun diritto o automatismo di partecipazione ad altre procedure di affidamento sia di tipo negoziale che pubblico.

D) **ULTERIORI INFORMAZIONI**

Il presente avviso è finalizzato ad una indagine di mercato, non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Amministrazione che sarà libera di seguire anche altre procedure.

La Stazione Appaltante si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Resta inteso che la suddetta partecipazione non costituisce prova di possesso dei requisiti generali e speciali richiesti per l'affidamento dei servizi in concessione che invece dovrà essere dichiarato dall'interessato ed accertato dalla Stazione Appaltante in occasione della procedura negoziata di affidamento.

E) Informativa ai sensi degli articoli 13-14 del Regolamento Europeo n. 679/2016

Ai sensi degli artt.13 e 14 del Regolamento Europeo n. 2016/679 si forniscono le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali:

Titolare del trattamento: Unione di Comuni "Marmilla" – Viale Rinascita n° 19 - 09020 Villamar (VS) – Telefono 0709307050 - e-mail ucmarmilla@gmail.com – PEC unionecomunimarmilla@legalmail.it;

Responsabile della protezione dei dati personali: il Responsabile della protezione dei dati è la società INFORMATION & SECURITY SRLS, P.IVA 01618090912 - TEL. 0784/1827093 - E-MAIL info@informationandsecurity.it ; PEC informationandsecurity@pec.it;

Responsabile del trattamento: Responsabile del Servizio Ambiente dell'Unione di Comuni "Marmilla";

Finalità e base giuridica del trattamento: il trattamento dei dati personali è diretto all'espletamento da parte del Comune di funzioni istituzionali inerenti la gestione della procedura selettiva in oggetto e saranno trattati per l'eventuale rilascio di provvedimenti annessi e/o conseguenti e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del Regolamento europeo, non necessita del suo consenso. Le operazioni eseguite sui dati sono controllo e registrazione;

Destinatari dei dati personali: i dati personali potranno essere comunicati ad uffici interni e ad Enti Pubblici autorizzati al trattamento per le stesse finalità sopra dichiarate;

Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE: i suoi dati personali non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'U.E.;

Periodo di conservazione: i dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate;

Diritti dell'interessato: l'interessato ha diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;

Reclamo: l'interessato ha diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali, con sede in piazza di Montecitorio, 121 - 00186 Roma - t. (+39)06 696771 - fax (+39)06 69677 3785 - PEC protocollo@pec.gpdp.it - Ufficio Relazioni con il Pubblico urp@gpdp.it.

Pubblicazione Avviso

Il presente avviso è pubblicato, per quindici giorni:

sul profilo del committente della Stazione Appaltante www.unionecomunimarmilla.it nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi e contratti attivi;

- sull'Albo Pretorio on line dell'Unione di Comuni "Marmilla";
- sul sito istituzionale della Regione Sardegna – sezione bandi e gare;
- sito della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici;

Per informazioni e chiarimenti è possibile contattare:

- Ing. Valerio Porcu - Responsabile del Servizio Ambiente
- Telefono 0709307050 – e-mail: ucmarmilla@gmail.com
- PEC unionecomunimarmilla@legalmail.it

Allegati:

1. Fac - simile domanda di manifestazione di interesse.

2. Elaborati di progetto in formato pdf.

Sanluri, 18.11.2026

Il Responsabile Unico del Progetto

Ing. Valerio Porcu

VALERIO
PORCU
18.11.2026
16:42:16
GMT+02:00